

Assicurazione Qualità
Corso di laurea in Studi Europei – Security and Human Rights (LM-90)

Verbale del 21 luglio 2023

Il giorno 21 luglio 2023 alle ore 17:00 si è riunito in presenza il Gruppo AQ del corso di laurea in “Security and Human Rights” (LMG-90) così composto:

prof. Alberto Spinosa, Presidente CdS, componente
prof. Mario Savino, componente
prof. Alessandro Bufalini, componente
dr.ssa Maria Chiara Sangiovanni, componente personale tecnico-amministrativo

Per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) comunicazioni;
- 2) calendario delle lezioni;
- 3) modalità di erogazione della didattica e partecipazione alle lezioni;
- 4) varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i componenti. Constatata la sussistenza del numero legale, il presidente del CdS dichiara aperta la seduta. Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante il prof. Alessandro Bufalini.

1) Comunicazioni.

Il prof. Spinosa prende la parola e ringrazia tutti i componenti per la loro presenza.

Il presidente illustra sinteticamente l'andamento delle immatricolazioni al CdS sulla base dei dati disponibili. Trattandosi in maggioranza di immatricolazioni di studenti internazionali – che per prassi si perfezionano soltanto al momento dell'arrivo dello studente in Italia – non è al momento possibile compiere una valutazione sull'andamento delle immatricolazioni. Tuttavia, il numero elevatissimo (1300 circa) di colloqui di ammissioni e di successive richieste sulla piattaforma *University* indicano un'ulteriore crescita del corso di studi, che dovrebbe raggiungere una cinquantina di nuove iscrizioni (il precedente anno accademico, il primo anno di vita del corso, si era chiuso con 32 iscritti). Notevole anche la varietà geografica di provenienza dei potenziali nuovi iscritti.

A conclusione del secondo semestre, inoltre, il Presidente tiene a segnalare un alto tasso di partecipazione alle lezioni. Anche se i dati non sono ancora disponibili, il prof. Spinosa si dice ottimista anche rispetto all'andamento delle prove d'esame, proprio alla luce dell'alta partecipazione degli studenti e dei riscontri molto positivi sulla didattica da parte dei docenti del corso.

2) Calendario delle lezioni per l'a.a. 2024/2025

Il prof. Spinosa ricorda che anche per il prossimo anno accademico l'inizio delle lezioni della LM-90 verrà posticipato di una settimana rispetto all'inizio programmato per gli altri corsi del Dipartimento. Tale accorgimento si rende nuovamente necessario per permettere agli studenti internazionali di arrivare in Italia in tempi utili per l'inizio dei corsi. Dal momento che i tempi di rilascio dei visti costringono sistematicamente a posticipare l'inizio dei corsi per la LM-90, il Presidente suggerisce di prendere in considerazione uno slittamento automatico e, per così dire, strutturale, del calendario per il corso di studi

rispetto al calendario generale. Si può immaginare di stabilire che la LM-90 inizi sempre una settimana dopo l'inizio delle lezioni per gli altri corsi, piuttosto che provvedere ogni settembre a questa modifica.

Intervengono i Proff. Bufalini e Savino per condividere la proposta, che si ritiene del tutto necessaria. La dott.ssa Sangiovanni concorda.

Il Prof. Spinosa introduce anche il tema del nuovo calendario didattico, ringraziando il collega Bufalini e la dott.ssa Sangiovanni per il lavoro fatto nel cercare di conciliare le esigenze dei docenti e degli studenti. In particolare, esprime apprezzamento per l'idea di mantenere nei primi giorni della settimana le lezioni in presenza e di concentrare invece nella seconda parte della settimana le lezioni a distanza. Naturalmente, questo permette agli studenti di frequentare le lezioni senza dover passare da una modalità all'altra nello stesso giorno.

Il Prof. Bufalini interviene per aggiungere che la nuova aula multimediale (aula 6) si sta rilevando molto utile per permettere una buona interazione tra studenti in presenza e studenti in aula. Al riguardo, esprime anche l'auspicio che tutte le lezioni del primo anno si possano tenere in quest'aula. La dott.ssa Sangiovanni interviene a sua volta per assicurare che l'aula 6 verrà riservata al corso di studi (unico in Dipartimento a didattica mista).

3) Modalità di erogazione della didattica e partecipazione alle lezioni da parte degli studenti

Il prof. Spinosa introduce la complessa questione relativa alle modalità di erogazione della didattica, ricordando che il regolamento prevede che tutte le lezioni (anche quelle in presenza) siano sempre garantite anche a distanza e permette al contempo di mantenere 1/3 delle lezioni a distanza. Questa percentuale (33%) è solitamente riservata ai corsi tenuti da docenti a contratto. Risulta, infatti, particolarmente complicato reperire docenti a contratto disponibili a svolgere la didattica interamente in presenza. Trattandosi di corsi specialistici in lingua inglese, i docenti disponibili sono spesso incardinati in altre università italiane o straniere e i compensi previsti per questo genere di contratti sono piuttosto esigui. In questo contesto, un primo problema riguarda una certa insoddisfazione, manifestata da alcuni studenti, per corsi tenuti in prevalenza, o interamente, a distanza. Questa insoddisfazione riguarda, in particolare, i corsi del secondo semestre del secondo anno dell'opzione "nuove tecnologie e sostenibilità", dove effettivamente si concentra un alto numero di docenze a contratto. Un secondo problema, di segno opposto, concerne una reticenza – rilevata da diversi docenti del corso – di alcuni studenti internazionali, pur presenti a Viterbo e talvolta beneficiari di borsa di studio, a seguire le lezioni in presenza. Questo limita ovviamente le occasioni di scambio tra studenti a margine delle lezioni. Alcuni di questi studenti, peraltro, non si rendono visibili nel collegamento a distanza, rendendo l'interazione con la classe particolarmente difficile e limitata.

Il Prof. Savino interviene per sottolineare che il problema delle docenze a contratto è in qualche modo un problema strutturale del corso, che può essere risolto definitivamente soltanto attraverso il reclutamento. Suggerisce, ad ogni modo, di incoraggiare il più possibile i "contrattisti" a tenere almeno una parte delle proprie lezioni in presenza. Per quanto riguarda invece la seconda questione – la partecipazione in presenza alle lezioni – il Prof. Savino, pur riconoscendo la rilevanza del problema, sottolinea che gli studenti hanno la possibilità di seguire le lezioni nella modalità che preferiscono e che è difficile immaginare di imporre un qualche obbligo di partecipazione in classe.

Il Prof. Bufalini prende parola per sottolineare una crescente disponibilità dei docenti a contratto a svolgere le lezioni in presenza. Rileva, inoltre, che anche il recente reclutamento di nuovi docenti strutturati dovrebbe ridurre il problema già dal prossimo anno accademico. Per quanto riguarda la partecipazione alle lezioni, si dice d'accordo con i rilievi appena svolti dal Prof. Savino e suggerisce di dialogare maggiormente con gli studenti per far comprendere l'importanza della partecipazione alle

lezioni – sia questa in presenza o a distanza – e l’arricchimento che può derivare dall’interazione in classe, prima, durante e dopo le lezioni.

4) Varie ed eventuali.

Non essendoci altro da discutere, la riunione si chiude alle ore 18:30.

Il Segretario verbalizzante,
prof. Alessandro Bufalini



Il Presidente
Prof. Alberto Spinosa

